

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00039274
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquiario
OGTT - Tipologia	a ostensorio
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Reliquiario di S. Agata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Santhià

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1750
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ argentatura/ laccatura
-------------------------	---

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'argento
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	55.5
<b>MISL - Larghezza</b>	18
<b>MISP - Profondità</b>	10
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Si segnala una pesante riargentatura; anche il retro è stato ritoccato.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Su di una base elegantemente mossata e modanata appoggiano due piedini a zoccolo da cui parte un insieme di volute contrapposte e verticali, racchiudenti al centro un motivo ornamentale a foglia polilobata concava. Il tutto si stringe salendo verso il fusto che ingrandendosi per formare il nodo pure a volute, con al centro un elemento fitomorfo, si slancia a raggiera con modanatura sulla quale imposta la mostra. Due volute a C e due volute ad S reggenti una cimasa interrotta contornano la mostra sovrastata da una corona con rametti di alloro diverdenti e una croce trilobata. La teca al centro della mostra ne segue i contorni con una cornicetta mistilinea coronata da un motivo rocaille. All'interno di essa è posta la teca ovale contenente le reliquie con il relativo cartiglio, collocate su un fondo in seta sbiadita (rossa?) e contornate da spirali di filo d'argento e da piccole ellissi di carta dorata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	ricettacolo, cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. Agatae V. M
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	fondo della base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. Cecilia - S. Lucia

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	fondo della base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	C.us Maior 1781

**NSC - Notizie storico-critiche**

In "Deliberazioni ed inventaro dell'am.ne provvisoria 1806" (Santhià, Archivio parrocchiale) e in "Inventario del I Aprile 1812 della Chiesa Parrocchiale e Confraternita" (ibidem) non è citato nessun reliquiario contenente la reliquia di S. Agata; invece nell'inventario "Sacre Reliquie che conservano nella Parrocchiale e nelle Chiese del territorio di Santhià" (ibidem), redatto nella prima metà del XX secolo, si legge: "B - Reliquie riposte nel Tabernacolo dell'Altare della Sacrestia./ 16° S. Agatae V. M.; in teca; sigilli intatti anche se all'esterno del reliquiario in legno colorato in argento; alt. cm. 30. - Manca decreto d'autentica". Nell'Archivio Parrocchiale non si conserva in effetti il decreto di autentica per questa reliquia, ma sul retro del reliquiario non ci sono sigilli e la sua altezza non corrisponde a quella indicata. La scritta sotto la base ed il fatto che la teca al centro della mostra sia molto più grande della teca ovale contenente la reliquia farebbero pensare che vi sia stata una sostituzione di reliquie per cui quella di S. Agata è stata collocata nel reliquiario di "S. Cecilia - S. Lucia". il "Deliberazioni" è indicato soltanto: "21° la reliquia di S.ta Ceciliae di legno argentato" e così pure in "Inventario": Reliquie che si espongono [...]17 S.ta Cecilia"; invece nell'inventario "Sacre Reliquie" e elencato solo: "C - Reliquie riposte in reparti dell'armadio sovrastante il banco ove vestono i Sacerdoti in Sacrestia. A) Reparto sinistro foderato in seta rossa. / 20° Ex oss. S. Luciae M.; in teca; sigilli intatti; reliquiario in legno; alt. cm. 50 - Autentica - 1911 (conservata nel cassetto dell'Archivio)". Dunque il reliquiario di S. Lucia, in legno, era alto all'incirca come questo inesame. Si potrebbe ipotizzare, in base a quanto esposto, che inizialmente nel reliquiario ora contenente la reliquia di S. Agata, vi fosse quella di S. Cecilia, sostituita molto probabilmente nei primi anni del Novecento, con quella di S. Lucia e poi ancora, forse già nella seconda metà del XX secolo, con questa di S. Agata. Da notare poi che la piccola teca ovale che la contiene è organizzata in modo tale da accogliere due reliquie, molto probabilmente, però, della stessa santa. L'altra scritta sotto la base potrebbe riferirsi al donatore e alla data di donazione del reliquiario. In base a documenti conservati nell'Archivio Parrocchiale sembra che nel 1781 il "Canonicus Major" della Chiesa Collegiata di S. Agata fosse Giovan Battista Berletti (cfr. SBAS TO, schede cartacee n° 8, 10); purtroppo però non esiste nessun documento che comprovi il dono. La presunta data di donazione non corrisponde esattamente a quella di esecuzione del reliquiario, che per le sue caratteristiche stilistiche può essere considerato opera del terzo quarto del XVIII secolo. La pesante riargentatura ha però compromesso il suo aspetto armonioso.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 49682

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1806

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1812

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Cavallino Albino, canonico prevosto
<b>FNTD - Data</b>	sec. XX

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1986
<b>CMPN - Nome</b>	Reposi N.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
---------------------------------------	-----------

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)